

Polo Museale del Lazio

ARMI E POTERE

nell'Europa del Rinascimento

Roma, **26 luglio 2018– 27 gennaio 2019**

Castel Sant'Angelo e Palazzo Venezia

Inaugurazione mercoledì 25 luglio, ore 19.30, Castel Sant'Angelo

Il Polo Museale del Lazio, diretto da Edith Gabrielli, in collaborazione con il Polo Museale dell'Emilia Romagna, organizza a Roma, nella doppia sede di Castel Sant'Angelo e Palazzo di Venezia, una mostra dedicata interamente al mondo delle armi in età rinascimentale. La mostra, curata dallo specialista Mario Scalini, vede nel catalogo la presenza di Massimo Carlo Giannini.

L'obiettivo è mostrare come le armi, nel Rinascimento, fecero veramente la storia, diventando a tutti gli effetti dei manufatti di altissimo artigianato, in alcuni casi pari all'oreficeria.

L'esposizione comprende circa 160 pezzi storici tra armi bianche, spade, alabarde, balestre, armi da fuoco, armature intere, armi da difesa e offesa, elmetti, corsaletti, e schiniere,

Le armi, da sempre compagne di vita e di morte dell'Uomo, assunsero giusto nel Rinascimento una dimensione totalizzante, soprattutto in Italia. Il sistema di valori che le armi sottendevano, infatti, si spingeva allora ben oltre il loro uso concreto, ossia il ferire, l'uccidere il nemico o all'opposto il difendersi. In una società che avvertiva il combattimento o almeno la minaccia della lotta in termini ricorrenti o endemici, questo sistema coinvolgeva aspetti sociali e rituali, simbolici e iconografici. In questo modo si comprendono fra l'altro i tornei e i bagordi, autorappresentazioni rutilanti, spettacolari e truculente del ceto aristocratico e, appunto, combattente.

Diversi fattori concorsero a questa dimensione. Importanti furono ad esempio i *progressi nel campo della tecnica*: da solo, il rapido affermarsi della polvere da sparo diede il via a una sorta di escalation delle armi da fuoco – e naturalmente di adeguate contromisure difensive. Non minore peso ebbe l'*assetto geo-politico*: dal 1494 in avanti gli stati italiani divennero, di fatto, luoghi di scontro e di contese per le grandi potenze internazionali, prime fra tutte la Spagna e la Francia.

La mostra affronta ogni aspetto di questo complesso intreccio fra armi e uomini, mitologia e rappresentazione del potere. Essa tiene conto fra l'altro della lunga tradizione dei manuali di arte militare, già in auge nell'età bizantina, come pure di alcune immagini-simbolo del tempo, che raffigurano gentiluomini e talora anche gentildonne corazzati di tutto punto. Castel Sant'Angelo e Palazzo Venezia ospitano due fra i più importanti nuclei al mondo di armi storiche. Partendo da queste straordinarie collezioni, per l'occasione restaurate e riordinate, una serie di prestiti internazionali e un raffinato allestimento fanno conoscere allo specialista e al normale visitatore dei musei un fenomeno rimasto per molto tempo nell'oscurità.

Orari

Castel Sant'Angelo

Tutti i giorni 9.00 - 19.00

Fino al 9 settembre dal giovedì alla domenica 9.00 – 23.30

La biglietteria chiude mezz'ora prima

Palazzo Venezia

Dal martedì alla domenica 8.30 - 19.30

La biglietteria chiude un'ora prima

Info e prenotazioni

+39 06 32810410

(dal lunedì al venerdì ore 9 -18 e il sabato ore 9 - 13)

SITO UFFICIALE: www.art-city.it







ARMI E POTERE
NELL'EUROPA
DEL RINASCIMENTO

SilvanaEditoriale

